



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 15

del Consiglio comunale

Oggetto: TOPONOMASTICA LOCALE. DENOMINAZIONE DELL'AREA ANTISTANTE IL MONUMENTO DI ALCIDE DEGASPERI PRESENTE NEL GIARDINO DI PIAZZA VENEZIA. INTITOLAZIONE PIAZZALE ALCIDE DEGASPERI.

Il giorno 01.02.2023 ad ore 18.05 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

consigliere **Angeli Eleonora**
e consiglieri **Baggia Monica**
Bosetti Stefano
Bozzarelli Elisabetta
Bridi Vittorio
Brugnara Michele
Carli Marcello
Casonato Giulia
Chilà Filomena
Demattè Daniele
El Barji Assou

Filippin Giuseppe
Filosi Luca
Frachetti Piergiorgio
Franzoia Mariachiara
Gilmozzi Italo
Giuliani Bruna
Lenzi Walter
Maestranzi Dario
Maschio Andrea
Merler Andrea
Panetta Salvatore

Pedrotti Alberto
Robol Andrea
Serra Nicola
Stanchina Roberto
Tomasi Renato
Uez Tiziano
Zanetti Cristian
Zanetti Silvia
Zappini Federico

Assenti: sindaco **Ianeselli Franco**
consigliere **Dal Ri Alessandro**
e consiglieri **Fernandez Andreas**
Fiori Francesca

Guastamacchia Fabrizio **Urbani Giuseppe**
Maule Chiara
Saltori Alessandro

e pertanto complessivamente presenti n. 32, assenti n. 8, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.
Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/74 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che in data 9 maggio 2022 è stata assunta, al numero 127258 del protocollo comunale, la proposta di intitolazione dell'area antistante il monumento ad Alcide Degasperi, presente nel giardino di Piazza Venezia, allo stesso statista trentino;

considerato che nella seduta del 14 luglio 2022 la Commissione consiliare per il Turismo, la toponomastica, formazione, sport e giovani ha esaminato la scheda istruttoria per l'intitolazione dell'area in questione, approvando all'unanimità la proposta ivi contenuta;

rilevato che il Servizio Urbanistica con nota 12.08.2022 n. 226341 prot. ha richiesto alla Circostrizione S. Giuseppe S. Chiara l'espressione di parere ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del decentramento, sulla proposta d'intitolazione in oggetto, nel rispetto delle indicazioni operative condivise con la Commissione urbanistica in data 14 luglio 2022;

preso atto che il Consiglio circostrizionale di S. Giuseppe S. Chiara con propria deliberazione 26.09.2022 n. 28 ha espresso parere favorevole all'intitolazione dell'area in questione ad Alcide Degasperi;

considerata la seguente sintesi biografica del personaggio anzi citato:

- Alcide Degasperi (Pieve Tesino 03.04.1881 - Sella Valsugana 19.08.1954 - statista). Compiuti gli studi ginnasiali a Trento, si iscrisse alla facoltà di lettere dell'Università di Vienna dove conseguì la laurea in filologia moderna nel 1905. Partecipante al movimento degli studenti cattolici, sostenitore dell'università italiana in Austria, attivo nel campo dell'associazionismo sociale e politico, nel 1905 assunse la direzione de "La voce cattolica" che, nel 1906, mutava la testata in "Il Trentino". Nel dicembre 1909 venne eletto Consigliere comunale per il Partito popolare nel Comune di Trento, nel giugno 1911 deputato al Parlamento di Vienna, nel 1914 deputato alla Dieta di Innsbruck. Scoppiata la guerra mondiale, si batté per la neutralità italiana recandosi tre volte a Roma dove, nel marzo 1915, pose il problema delle future sorti del Trentino all'attenzione del ministro degli Esteri Sonnino. Trasferitosi a Vienna, lavorò con impegno a favore dei profughi trentini in Austria partecipando al "Comitato di soccorso" e, riaperto nel maggio 1917 il Parlamento, con numerosi interventi fino all'emanazione della legge che migliorava le condizioni di vita dei profughi. Terminato il conflitto, riprese l'attività giornalistica e politica ed aderì al Partito popolare italiano di Luigi Sturzo. Nel 1921 venne eletto deputato al Parlamento di Roma dove assunse la presidenza del gruppo parlamentare del PPI; nel 1924 succedette a Sturzo nella carica di segretario nazionale del Partito popolare. Il fascismo lo costrinse ad abbandonare l'attività politica; sottoposto ad una campagna denigratoria e sorvegliato dalla polizia, venne arrestato nel 1927 e condannato a quattro anni di reclusione. Scarcerato nel 1928 per l'intervento del vescovo Endrici, trovò rifugio e lavoro in Vaticano come impiegato alla Biblioteca. Con il 1943 ritornò all'impegno politico, prima in forma clandestina e poi, nel 1944, partecipando al primo e al secondo governo Bonomi. Finita la guerra, fu Ministro degli Esteri nel governo Parri e, il 10 dicembre 1945, divenne Presidente del Consiglio, mantenendo la carica fino al 1° luglio del 1946. Dopo il passaggio dal Regno d'Italia alla Repubblica ricoprì lo stesso incarico per ulteriori sette mandati consecutivi, fino al 28 luglio 1953. Toccò a Degasperi affrontare i difficili problemi della ricostruzione del paese, di avviare l'Italia alla vita democratica, di ridarle credibilità e prestigio sul piano internazionale, di porre le basi per la costruzione dell'unità europea. Nel 1946 espose la situazione italiana alla Conferenza della pace di Parigi e, il 5 settembre, firmò con il ministro austriaco Karl Gruber l'Accordo finalizzato a comporre la vertenza altoatesina. Il suo viaggio negli USA del gennaio 1947 guadagnò all'Italia un modesto prestito e forniture di grano che diedero il via agli aiuti americani, resi più consistenti con la partecipazione al Piano Marshall. L'adesione al Patto atlantico del 1949 toglieva il paese dall'isolamento internazionale; si normalizzavano e diventavano cordiali i rapporti con Francia, Gran Bretagna, Germania. Il suo europeismo conobbe il successo attraverso l'istituzione, nel 1951, della Comunità europea del carbone e dell'acciaio della quale divenne presidente nel 1954. Era invece destinato al fallimento il progetto, da lui sostenuto, di un sistema unico di difesa

(CED). Degasperi ottenne all'estero riconoscimenti ed onorificenze, ma la decorazione più cara fu il premio Carlo Magno, ricevuto nel 1952 ad Aquisgrana, la cui medaglia venne deposta sul suo feretro.

Viste le planimetrie elaborate dal Servizio Urbanistica con data luglio 2022, riportanti la localizzazione, l'estensione del grafo stradale e la denominazione dell'area oggetto di intitolazione;

vista la proposta di classificazione, ai fini dell'applicazione del Canone unico patrimoniale, secondo i criteri di cui all'articolo 36 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, comunicata dalla Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, con nota protocollo n. 221345 del 08.08.2022, in cui è indicata categoria 2;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.202 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11 marzo 2015 n. 41 e da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale 29 luglio 2020 n. 120;
- il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.04.2021 n. 42 e 02.11.2022 n. 132;
- la Legge provinciale 27 agosto 1987 n. 16 “Disciplina della toponomastica”;
- la D.G.P. 30 luglio 1993 n. 10517;
- la D.G.P. 24 novembre 2017 n. 1988;
- la D.G.P. 25 giugno 2021 n. 754;
- il D.P.R. 30 maggio 1989 n. 223 “Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente” e le correlate disposizioni dell'ISTAT;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera n) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di approvare la seguente denominazione per l'area descritta in premessa e indicata nelle planimetrie di cui al punto 2.: Piazzale Alcide Degasperi (statista, 1881 - 1954) - area antistante il monumento ad Alcide Degasperi, presente nel giardino di Piazza Venezia;
2. di approvare le planimetrie all'uopo elaborate dal Servizio Urbanistica (Tav. 1 – Tav. 2);
3. di classificare ai fini dell'applicazione del Canone unico patrimoniale, l'area di circolazione di cui al punto 1. in categoria 2;
4. di sottoporre la presente deliberazione all'esame dell'Organo provinciale competente ai sensi dell'articolo 8 della Legge provinciale 27 agosto 1987 n. 16 e successive modifiche e integrazioni.

Documentazione approvata:

- Planimetria (Tav. 1) - stato esistente.
- Planimetria (Tav. 2) - stato nuovo.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: TOPONOMASTICA LOCALE. DENOMINAZIONE DELL'AREA ANTISTANTE IL MONUMENTO DI ALCIDE DEGASPERI PRESENTE NEL GIARDINO DI PIAZZA VENEZIA. INTITOLAZIONE PIAZZALE ALCIDE DEGASPERI.

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 32

Favorevoli: n. 32 (Angeli, Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Bridi, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, Demattè, El Barji, Filippin, Filosi, Frachetti, Franzoia, Gilmozzi, Giuliani, Lenzi, Maestranzi, Maschio, Merler, Panetta, Pedrotti, Piccoli, Robol, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Zanetti C., Zanetti S., Zappini)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Non votanti: n. 0

Trento, addì 01.02.2023

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 74 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: TOPONOMASTICA LOCALE. DENOMINAZIONE DELL'AREA ANTISTANTE IL MONUMENTO DI ALCIDE DEGASPERI PRESENTE NEL GIARDINO DI PIAZZA VENEZIA. INTITOLAZIONE PIAZZALE ALCIDE DEGASPERI.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 7 dicembre 2022

Servizio Urbanistica
Il Dirigente
ing. Silvio Fedrizzi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 74 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: TOPONOMASTICA LOCALE. DENOMINAZIONE DELL'AREA ANTISTANTE IL MONUMENTO DI ALCIDE DEGASPERI PRESENTE NEL GIARDINO DI PIAZZA VENEZIA. INTITOLAZIONE PIAZZALE ALCIDE DEGASPERI.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 07.12.2022